

ANTIFONA D'INGRESSO
Il Signore è il mio sostegno,
mi ha portato al largo,
mi ha liberato perché mi vuol
bene. (Cf. Sal 17,19-20)

Dio ci guida a puntare in alto

"Togli prima la trave dal tuo occhio e allora potrai vederci bene nel togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello". Gesù ci propone oggi un Vangelo piuttosto ostico, con il desiderio – da parte sua – di lasciare che le beatitudini dirigano la nostra vita. Vi ricordo, però, questo dato fondamentale della vita cristiana: la vita morale è conseguenza di un incontro, non uno sterile moralismo, la legge di Dio, ricorda san Paolo è opera del Signore, non fatica vana come l'obbedire esternamente ad una norma. È un po' come quando i ragazzi si prendono una cotta: la prima cosa che salta agli occhi è che si curano di più, si tengono in ordine, diventano improvvisamente puntuali: perché innamorati. Gesù ci chiede di essere misericordiosi perché il Padre è misericordioso: il nostro agire è conseguenza dell'incontro che abbiamo avuto con Dio. Il peccato, dunque, l'agire morale. E subito, sicuramente, ci vengono in mente le grandi tragedie della vita, gli omicidi, le stragi, le aberrazioni di cui veniamo a conoscenza, in questi giorni la guerra di nuovo in Europa! Bhé, visto tutto ciò che capita nel mondo noi non siamo poi così tanto male! Non uccidiamo, non rubiamo (nel senso di rapina a mano armata, ma se capita di grattare senza troppi danni qualche soldino...) quindi siamo a posto. Invece la Scrittura ci invita a leggere la nostra vita puntando in alto, di non paragonarci a chi si comporta peggio, trovandoci passabili, ma confrontandoci col sogno di Dio su di noi. Dio ci vede come dei capolavori, dei pezzi unici, come dei figli. Vuole che – come aquile – voliamo in alto, e noi sembriamo dei papi che guardano con sufficienza le galline...



LITURGIA DELLA PAROLA

ATTO PENITENZIALE

Apriamo il cuore ad accogliere la misericordia di Dio e chiediamogli di darci un cuore capace di misericordia con i fratelli.

Signore Tu sei la Parola che perdona, noi la parola che giudica: **Kyrie, eleison**

Cristo Tu sei la Parola che consola, noi la parola che ferisce: **Christe, eleison**

Signore Tu sei la Parola che salva, noi la parola che condanna: **Kyrie, eleison**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

Dio nostro Padre, che hai inviato nel mondo la Parola di verità, risana i nostri cuori divisi, perché dalla nostra bocca non escano parole malvagie ma parole di carità e di sapienza. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Amen.

PRIMA LETTURA (Sir 27,5-8)

Dal libro del Siracide

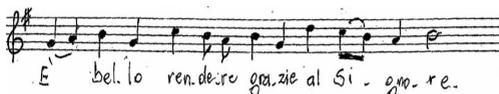
Quando si scuote un setaccio restano i rifiuti; così quando un uomo discute, ne appaiono i difetti.

I vasi del ceramista li mette a prova la fornace, così il modo di ragionare è il banco di prova per un uomo.

Il frutto dimostra come è coltivato l'albero, così la parola rivela i pensieri del cuore. Non lodare nessuno prima che abbia parlato, poiché questa è la prova degli uomini.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 91)



È bello rendere grazie al Signore.

È bello rendere grazie al Signore e cantare al tuo nome, o Altissimo, annunciare al mattino il tuo amore, la tua fedeltà lungo la notte.

Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano; piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno verdi e rigogliosi, per annunciare quanto è retto il Signore, mia roccia: in lui non c'è malvagità.



SECONDA LETTURA (1Cor 15,54-58)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, quando questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: «La morte è stata inghiottita nella vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria?

Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?». Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la Legge. Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo!

Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili, progredendo sempre più nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita.

Alleluia.

VANGELO (Lc 6,39-45)

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola:

«Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro.

Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello:

"Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.

Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono.

Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo.

L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda».

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.



PER APRIRCI ALLA PAROLA

Come nella liturgia della precedente domenica anche oggi siamo invitati a continuare (e a concludere) la lettura del «Discorso della pianura» di Lc 6, una pagina tutta dominata dal tema dell'amore e della misericordia. E come nella pericope della scorsa domenica, possiamo rintracciare **due centri che pilotano l'interpretazione del brano dedicato ora in particolare alla lotta contro l'ipocrisia**. Il **primo centro** è presente nel v. 39 ed è espresso attraverso una norma sapienziale, una specie di mini-parabola o proverbio forse desunto dal ricco repertorio della sapienza popolare: **«Può un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno entrambi in una buca?»**. Si tratta di un impegno di saggezza umana che, in forme diverse, appare anche altrove nell'insegnamento biblico. L'uomo per essere guida di un altro **deve avere in sé una luce e una ricchezza**, altrimenti è destinato ad essere causa di rovina non solo per sé ma anche per altri. È ciò che quel sapiente veterotestamentario che è noto come il Siracide (**prima lettura**), la cui opera è giunta a noi in una versione greca eseguita nel 132 a.C. da un suo nipote, esprime con alcuni folgoranti assiomi. La cecità di un uomo si dirada attraverso la riflessione proprio come il vaglio svela pula e grano: **«quando un uomo riflette, gli appaiono i suoi difetti»**. Il vero valore d'una persona si scopre solo attraverso un'analisi del suo linguaggio, cioè delle sue espressioni sociali: «Non lodare un uomo prima che abbia parlato». È «la parola, infatti, che rivela il sentimento dell'uomo». In conclusione, possiamo dire che il **primo principio enunciato da Gesù è un invito a scoprire le cecità che sono in noi e fuori di noi, mettendo in luce la realtà delle cose, spoglie da ogni accomodamento e da ogni incrostazione difensiva**. Il **secondo detto che fa centro al brano** è racchiuso nel v. 40.

Si tratta di una norma non più «razionale» o sperimentale ma più «teologica» e **orientata verso il piano soprannaturale: «Il discepolo non è da più del maestro; ma ognuno ben preparato sarà come il maestro»**. Ovviamente il Maestro a cui Gesù allude è lui stesso ed è a questo modello altissimo che il discepolo deve protendersi, proprio come nella lettura evangelica della scorsa domenica si diceva di «essere misericordiosi come il Padre celeste». Infatti, Dio «ci ha predestinati ad essere conformi all'immagine del suo Figlio» (Rom 8,29). Ed allora un discepolo che è attento a quel maestro diventa automaticamente un uomo sincero, umile, giusto. Egli non si arrogherà il diritto di giudicare gli altri ma si umilierà «sino alla condizione di servo» come il Cristo per salvare il fratello. **Non appellerà alla sua dignità per essere servito ma si presenterà per servire**. Dal tesoro del suo cuore non trarrà veleno ma dolcezza e mitezza, dall'albero della sua vita non estrarrà essenze o frutti mortiferi ma sarà colui che dà cibo e disseta, come ha fatto il Cristo durante la sua esistenza terrena. Dalle sue labbra non usciranno parole che colpiscono e che spaventano ma parole che so-



LITURGIA EUCARISTICA

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore.**

Per papa Francesco, perché sperimenti l'amorevole presenza del Signore Risorto e la solidale vicinanza della comunità cristiana. Preghiamo.

Per quanti lavorano per promuovere la pace e la riconciliazione fra i popoli, perché il loro impegno possa contribuire alla creazione di una società più giusta, in cui non ci sia spazio per l'odio, la discriminazione, l'esclusione. Preghiamo.

Per tutti i battezzati, perché dall'esempio di Gesù imparino a liberare lo sguardo e il linguaggio dall'orgoglio e dal pregiudizio. Preghiamo.

Per quanti si sono allontanati dal bene, perché si lascino rinnovare dalla Parola di Gesù e tornino a portare frutti di onestà, solidarietà, condivisione. Preghiamo.

Per noi che partecipiamo a questa liturgia, perché rinunciamo a giudicare i fratelli, e le nostre parole di perdono siano segno della misericordia del Padre. Preghiamo.

Preghate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

O Dio, da te provengono questi doni e tu li accetti come segno del nostro servizio sacerdotale: fa' che, per tua misericordia, l'offerta che ascrivi a nostro merito ci ottenga il premio della gioia eterna. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo

la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

RITI DI COMUNIONE

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi

i nostri debiti come anche noi

li rimettiamo ai nostri debitori,

**e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.
E con il tuo spirito.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Saziati dal dono di salvezza,
invochiamo la tua misericordia,
o Signore: questo sacramento, che ci nutre nel tempo, ci renda partecipi della vita eterna. Per Cristo nostro Signore. Amen.

CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE

IL SERVIZIO COLAZIONI

4 marzo 2019 4 marzo 2025

Sei anni di servizio ai nostri fratelli e sorelle

Non si tratta di fare ricorrenze o celebrazioni ma ricordare si può, anzi fa bene, perché è riandare al cuore di una attività che ha segnato la nostra Parrocchia. Un servizio che è diventato ben oltre che offrire caffeelatte e cornetto a coloro che al mattino, ogni mattino, bussano alla porte della parrocchia. Ci ricordiamo tutti che non è stato facilissimo ideare e organizzare questo servizio che aveva alcuni caposaldi: **essere un servizio quotidiano, avere una riserva di volontari e una turnazione che non fosse stressante per i volontari ma soprattutto offrisse un luogo ed un momento per vivere fraternità ed accoglienza:** da un *pasto caldo* si è giunti ad un *posto caldo* e questo grazie alla disponibilità, all'amore e, perché no? al sacrificio di tanti volontari che in questi anni hanno reso possibile e vitale non tanto un sogno quanto un gesto vero ed umano. Cosa dire se non ricordare le parole di Gesù che afferma "*quanto avete fatto ad uno di questi fratelli più piccoli l'avete fatto a me*"

Grazie! Ed andiamo avanti!!



Quaresima - Pasqua 2025

Fra poco tempo inizia la quaresima, un tempo prezioso per il nostro rinnovamento spirituale. Come ogni anno la Chiesa nella Città si impegna in un percorso di ascolto e conoscenza della Parola di Dio con le stazioni quaresimali e pasquali. Ecco già fin da ora il calendario degli incontri. Si ricorda che nei giorni delle Stazioni NON ci sarà la messa delle 18,00 a san Leonardo in Borghi

Chiesa
nella Città
di Lucca

In ascolto della Parola di Dio
nell'anno giubilare
Quaresima e Pasqua



Introduzione al
Vangelo di Luca

Giovedì 6 febbraio ore 21,00

Giovedì 13 febbraio sala parrocchiale

Giovedì 20 febbraio dell'Arancio

Giovedì 13 marzo ore 18,30 - chiesa di San Concordio

Venerdì 21 marzo ore 18,30 - chiesa di San Filippo

Giovedì 27 marzo ore 18,30 - chiesa di San Marco

Giovedì 3 aprile ore 18,30 - chiesa di Sant'Anna

Giovedì 10 aprile ore 18,30 - celebrazione penitenziale
chiesa di San Vito

Stazioni
quaresimali

DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

Pomodori pelati

Formaggini Caffè

Cacao Marmellata

Cioccolato spalmabile

Tonno Riso e paste pronte

Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando il 3487608412

Bottega della Solidarietà, posta in **via san Leonardo 9**, davanti alla chiesa di san Leonardo in Borghi. L'orario della Bottega è **martedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,00** e il **primo e terzo lunedì del mese dalle 17,00 alle 19,00**.

Per informazioni chiamare il numero **il lunedì e il martedì 3487608412**



Sabato 15 marzo 2025 si terrà nei **locali di san Paolino, piazza san Pierino 11** un "Torneo di Burraco", il ricavato sarà utilizzato per aiutare le famiglie in difficoltà che si rivolgono al centro d'ascolto della parrocchia. Le iscrizioni entro le ore 15,00 e inizio gara alle ore 15,30.

La quota d'iscrizione è € 12

Premi alle prime tre coppie e all'ultima classificata, spuntino a metà gara, in allegria e convivialità. Per meglio organizzare, è gradita la prenotazione (anche tramite whatsapp), telefonando al seguente numero 3387112150 (preferibilmente con whatsapp, scrivendo "burraco - nome cognome - tel. - in coppia con... - solo"

VICINI NELLA PREGHIERA CON... la famiglia di **Enrico Barsottiche** è stato accolto nella Casa del Padre

AGENDA PARROCCHIALE



2 DOMENICA VIII del Tempo

Ordinario Sir 27,5-8; Sal 91; 1Cor 15,54-58; Lc 6,39-45

3 LUNEDÌ S. Cunegonda

Sir 17,20-28; Sal 31; Mc 10,17-27

4 MARTEDÌ S. Casimiro

Sir 35,1-15; Sal 49; Mc 10,28-31

Apertura del centro di ascolto dalle 10 alle 12 locali di san Paolino

5 MERCOLEDÌ LE CENERI

Gl 2,12-18; Sal 50; 2Cor 5,20 - 6,2; Mt 6,1-6.16-18

Le sacre Ceneri: giornata di digiuno e preghiera, le messe in questa giornata nel Centro Storico:

- San Leonardo in Borghi ore 9,00
- Chiesa Cattedrale ore 18,00 presieduta dall'arcivescovo Paolo
- san Paolino ore 21,00

ore 16,00 in santa Maria Forisportam piccola liturgia (no messa) con imposizione delle ceneri ai ragazzi del catechismo

6 GIOVEDÌ S. Marciano

Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-35

In ascolto della Parola.

Gruppo di ascolto in santa Maria Forisportam ore 10,00 con la lettura del vangelo di Giovanni.

ore 21,00 locali parrocchiali di san Paolino, lettura e commento del vangelo della domenica.

7 VENERDÌ Ss. Perpetua e Felicità

Is 58,1-9a; Sal 50; Mt 9,14-15

Ascolto e confessioni, chiesa di san Leonardo in Borghi dalle 17 alle 18

I venerdì del mese, dopo la messa delle 18 in san Leonardo adorazione eucaristica fino alle 19,00

8 SABATO S. Giovanni di Dio
Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32

Incontro del **Gruppo san Leonardo (I media)** locali di san Pietro Somaldi ore 10,30

Incontro del **Gruppo Santa Maria (IV elem)** locali di san Leonardo (oratorio) ore 11,30

9 DOMENICA I di Quaresima

Dt 26,4-10; Sal 90; Rm 10,8-13; Lc 4,1-13

Incontro per la Parrocchia Solidale "La Speranza non delude" locali dell'Arancio dalle 17 alle 19,30 (vedi locandina pagina 11)

INNO DEL GIUBILEO Pellegrini di speranza

**Fiamma viva della mia speranza
questo canto giunga fino a Te!
Grembo eterno d'infinita vita
nel cammino io confido in Te.**

Ogni lingua, popolo e nazione
trova luce nella tua Parola.
Figli e figlie fragili e dispersi
sono accolti nel tuo Figlio amato.

**Fiamma viva della mia speranza
questo canto giunga fino a Te!
Grembo eterno d'infinita vita
nel cammino io confido in Te.**

Dio ci guarda, tenero e paziente:
nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi Cieli Terra fatta nuova:
passa i muri Spirito di vita.

Parrocchie del Centro Storico, di Pontetetto,
dell'Arancio, di San Concordio,
di San Filippo e di San Vito

Mercoledì delle CENERI

5 marzo 2025

Celebrazioni penitenziali con imposizione delle ceneri per i bambini

Ore 16,00 Chiesa di Santa Maria Bianca

Ore 17,00 Chiesa di San Vito

Celebrazioni eucaristiche con imposizione delle ceneri

Ore 17,00 Chiesa di San Concordio

Ore 18,00 Cattedrale di San Martino (presieduta dal Vescovo)

Chiesa dell'Arancio

Ore 19,00 Chiesa di Pontetetto

Ore 21,00 Chiese di San Filippo - San Paolino - San Vito





Parrocchie del Centro Storico,
di Pontetetto, dell'Arancio,
di San Concordio, di San Filippo
e di San Vito

Quaresima 2025

Un pomeriggio di
riflessione e di preghiera
per iniziare insieme
il cammino quaresimale

La Speranza non delude

Sala parrocchiale dell'Arancio
Domenica 9 marzo

ore 17,00 ritrovo, riflessione e preghiera
ore 19,30 Cena "porta e condividi"



Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca

Parroco moderatore:

don Lucio Malanca

Parroci non moderatori:

don Alessio Barsocchi

don Luca Bassetti

don Piero Ciardella

don Andrea Cardullo

Diacono al servizio delle parrocchie

diac. Gaetano Cangemi

PER INFORMAZIONI

richiesta di Documenti e
celebrazione di Sacramenti
contattare la segreteria:

P.za S. Pierino 11

tel. 0583 53576

parrocchia@lucattranoi.it

www.lucattranoi.it

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi
donare il tuo "5x1000" alla **nostra
Parrocchia del Centro Storico.**

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo! Fin da ora.. grazie di cuore! Indicare nella casella "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE", questo codice:

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI Nuovo orario da domenica 1 dicembre 2024

Sabato e Vigilie

17,00 Pontetetto
17,30 **san Frediano**
18,00 san Concordio
San Vito
18,30 san Filippo

Domenica e festività

8,00 san Concordio
9,00 **san Pietro Somaldi**
san Vito
10,30 Arancio
11,00 **santa Maria Bianca**
san Vito
san Concordio
17,30 **san Leonardo in Borghi**
19,00 **san Paolino**

Feriale

ore 8.00 san Frediano
Ore 9,00 san Leonardo in Borghi
ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi
da lunedì a venerdì
Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,30 alle 18,00

Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00
confessioni dal lunedì al sabato
dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00

I CANTI DELLA MESSA

Ingresso: Cantiamo Te N.18 Seconda strofa.
Offertorio: Ecco la nostra vita N.42
Comunione: Symbolum 77 n.107libretto nuovo; N.108 Libretto vecchio.
Finale: Inno del Giubileo pagina 9